

Cantico 30.

ANDANTE

SOPRANO ALTO

Quan-t'è lie-ve, o Re del cie-lo,

TENORE BASSO

Il tuo gio - go a que-sto cuor; La pa-ro-la

del Van-ge - lo Lo com-pe - ne - tra d'a-mor:

Tro-vo in es-so la mia pa-ce; Lu-ce e for-zaal-

l'al-ma dà. Deh! mi schiu-da a tan-ta pa-ce

Gli oc-chi appien la tua bon - tà.

2.

No, che il giogo tuo pesante
 Agli eletti tuoi non è;
 Sempre vince chi costante
 Usa l'arma della fè.
 Nella roccia tua, Signore,
 Strale alcun mi colpirà;
 Me cadente di languore
 La tua mano sosterrà.

3.

Cristo infranse le ritorte
 Che m' avvinse colpa al più;
 Ei del ciel mi aprì le porte,
 E il suo Spirito mi diè.
 Più non porto d'un irato
 Prence il giogo, con tremor;
 Per me Cristo s'è mutato
 In Fratello, in Salvator.